



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



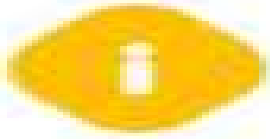
**CONFERENZA DI SERVIZIO DEI
PRESIDENTI DI COMMISSIONE
DEGLI ESAMI DI STATO
II CICLO A.S. 2017-2018**

Dirigente Ispettore Tecnico *Gennaro Palmisciano*

IMPORTANZA DEGLI ESAMI DI STATO

**SUGLI ESAMI SI REGISTRA
SOLITAMENTE UNA SOVRAESPOSIZIONE
MEDIATICA**

- PER GLI STUDENTI
- PER LE FAMIGLIE
- PER LA SINGOLA SCUOLA
- PER LE SCUOLE IN GENERALE
- PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA
- PER LA SOCIETA'



Istruzione

Esame di Stato

FINALITA'

L. 11 gennaio 2007 n. 1, articolo 3

Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo, delle basi culturali generali nonché delle capacità critiche del candidato.

Normativa 2018

4

- DM n. 319 del 29/05/2015 (Aree disciplinari correzione prove scritte)
- DM 53 del 31/01/2018 (Individuazione materie II prova)
- Circolare 16 marzo 2018 prot. n. 4537 formazione commissioni
- Decreto Ministeriale 345 del 2 maggio 2018 (classi sperimentali autorizzate)
- DM 347-348-349 2 maggio 2018 (IISS opzioni internazionali tedesco, spagnolo, cinese)
- DM 346 2 maggio 2018 (Liceo Classico Europeo)
- **OM 350 2 maggio 2018**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

5

- Legge n. 425/1997
- DPR n. 323/1998 Regolamento
- DM n. 358/1998 (aree disciplinari)
- DM n. 49/2000 (crediti formativi)
- DM n. 429/2000 (terza prova)
- DM n. 41/2003 (prima e seconda prova)
- Legge n. 1/2007
- DM n. 6/2007 (Commissioni d'esame)
- DM n. 42/2007 Credito scolastico
- Legge n. 167/2009 (esami preliminari)
- DPR n. 122/2009 (Regolamento valutazione alunni)
- DM n. 95/2013 Esami ESABAC
- D.M. 614/2016 Esami ESABAC TECHNO

Novità 2018

6

- Il corso Esabac Techno sostiene per il primo anno l'esame di Stato
- Nelle prove scritte i candidati di madrelingua straniera possono utilizzare il dizionario bilingue italiano-madrelingua straniera

Novità consolidate

7

- ❑ Messa a regime DPR 87, 88 e 89 del 2010 (Riordino dei cicli)
- Indicazioni Nazionali → Licei
- Linee Guida → IT e IP
- ❑ Aree disciplinari (correzione prove)
- ❑ Struttura e contenuti II prova (DM 39/2015)
- ❑ CLIL → presenza docente clil in commissione
- ❑ Esperienze di alternanza scuola/lavoro, stages etc
→ III prova e colloquio

CALCOLATRICI

8

- Ai fini dello svolgimento della seconda prova
- scritta **nei licei scientifici** è consentito l'uso di
- calcolatrici scientifiche e/o grafiche, purché non
- siano dotate di capacità di calcolo simbolico (CAS –
- Computer Algebra System). È inoltre vietato l'uso di
- calcolatrici provviste di qualsiasi tipo di connessione in
- modalità wireless, o che richiedano la connessione alla
- rete elettrica (art. 18 comma 8 O.M. 257 4 maggio 2017).
- Al momento non esistono in commercio modelli di
- calcolatrici grafiche che consentono wireless, mentre il CAS
- è espressamente citato. In ogni caso vanno consegnate
- in occasione della prima prova scritta, in modo da accettare quelle ammissibili, rese note con una circolare di marzo 2018.

Licei musicali



**SI POSSONO UTILIZZARE IDONEE
DOTAZIONI STRUMENTALI
(QUALI, AD ESEMPIO,
COMPUTER, TASTIERA, CUFFIE,
RIPRODUTTORI DI FILE AUDIO,
SOFTWARE DEDICATI).**

Supplemento Europass



L'ISTITUTO ISFOL HA PUBBLICATO I MODELLI DI **SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO**, CHE ACCOMPAGNERANNO I DIPLOMI RILASCIATI DALLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO.

IL MODELLO DI SUPPLEMENTO NON GARANTISCE IL RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEI TITOLI A LIVELLO EUROPEO, TUTTAVIA NE FACILITERÀ LA LEGGIBILITÀ, DIVENENDO QUINDI UN UTILE STRUMENTO PER PRESENTARE DOMANDA DI LAVORO ALL'ESTERO.

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/Licei.htm

Novità consolidate

11

- Qualora la DNL veicolata in lingua straniera costituisca materia oggetto di seconda prova scritta, stante il carattere nazionale di tale prova, essa non potrà essere svolta in lingua straniera. Invece, la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella terza prova scritta e nella prova orale. Per quanto riguarda la Terza prova scritta la scelta della tipologia e dei contenuti da parte della commissione terrà conto della modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera tramite metodologia CLIL è stato attivato, secondo le risultanze del documento del Consiglio di classe di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n.323. Colloquio. Per la materia non linguistica (DNL), il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio accerta anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il docente faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

Novità consolidate

12

- Non è più richiesta la documentazione relativa all'esperienza di formazione professionale e/o lavorativa e la qualifica professionale, in considerazione della messa a regime del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale (art.8, comma 3 DPR 15-3-2010, n.87).

DIVIETI tecnologici

13

OLTRE AL **DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI** DI QUALSIASI TIPO, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AVERE CON SÈ QUALSIASI DISPOSITIVO CHE SIA IN GRADO DI OFFRIRE LA CONSULTAZIONE DI FILE OPPURE CHE DIA LA POSSIBILITÀ DI INVIARE IMMAGINI O FOTOGRAFIE; E' VIETATO L'USO DI QUALSIASI APPARECCHIATURA A LUCE INFRAROSSA O ULTRAVIOLETTA, OLTRE CHE DI QUALSIASI DISPOSITIVO CHE POSSA CONSENTIRE COLLEGAMENTI ESTERNI ALLE RETI TELEFONICHE O WIRELESS, ECC.

Nel caso in cui venga scoperto un
alunno con un cellulare o altro
oggetto tecnologico



**BISOGNA OPERARE IL RITIRO DEL
CELLULARE, RICERCARE LA
PROVA EVIDENTE DELLA FRODE E,
IN CASO POSITIVO, ESCLUDERE
L'ALUNNO COLPEVOLE DA TUTTE
LE PROVE.**

Principio Generale

15

Assicurare la coerenza tra percorso scolastico ed Esame di Stato

- Giudizio di ammissione;
- Credito scolastico e formativo;
- Commissioni miste;
- Documento finale del Consiglio di Classe;
- Terza prova affidata alla Commissione;
- Lavori/esperienze presentate dal candidato

COMMISSIONE DI ESAME

16

Presidente

**3 Membri interni
Classe 1**

(+ docenti sostegno +
esperti)

**3 Membri esterni
Comuni**

**3 Membri interni
Classe 2**

(+ docenti sostegno +
esperti)

RUOLO DEL PRESIDENTE

17

- **Essere presente** nelle operazioni collegiali
- **Promuovere un clima di serenità e di collaborazione** tra i componenti della commissione
- **Garantire la correttezza delle procedure**
- **Orientare verso scelte corrette** sul piano pedagogico, metodologico e della valutazione
- **Adottare le necessarie misure organizzative per quanto non previsto** (Art 14, c. 9 OM 252/2016)

Azioni preliminari

18

- Consegna al presidente della Commissione, da parte del dirigente scolastico o del suo delegato, della documentazione prevista (V. elenco art. 5 OM 252: Elenco candidati, domande candidati esterni, crediti formativi, verbali credito scolastico, documento finale CC ecc.)
- Visione dei locali, arredi, materiali
- Plico telematico (Nota II prova) ITIS e IP
- Commissione web

I Presidenti hanno l'obbligo

19

- dell'esame del fascicolo dell'alunno delle scuole paritarie, in particolar modo per verificare il numero delle assenze e la valutazione dei crediti. In caso di omissione con dolo o con colpa grave sono corresponsabili penalmente e civilmente.

Art. 12 – Riunione plenaria e diario delle operazioni /Assenze commissari

20

Il Presidente o, in sua assenza, il componente più anziano di età, **comunica i nominativi degli assenti al:**

- ❑ **Dirigente preposto USR per il Lazio - assenza del **Presidente e i commissari esterni****
- ❑ **Dirigente scolastico - assenza di **commissari interni.****

V. art.11 OM

Art. 14 – Calendario delle prove

21

- **Prima prova scritta, Mercoledì 20 giugno 2018 - ore 8.30** (durata 6 ore)
- **Seconda prova scritta: Giovedì 21 giugno 2018 alle ore 8,30** (durata specificata in fondo alla traccia: dalle quattro ore del classico ai due giorni + 22 giugno per i musicali 20 min e coreutici 10 min; ai tre giorni + 22 e 25 giugno per gli artistici 6 ore ciascuno)
- **Terza prova scritta: Lunedì 25 giugno 2018** (Ogni commissione in relazione alla natura e complessità ne determina la durata. Entro venerdì 22 giugno definisce collegialmente la struttura in coerenza con il documento del C.C.)
- **Quarta prova scritta (ESABAC e licei con sezioni ad opzioni internazionali): Giovedì 28 giugno 2018 alle ore 8,30** **(V. DM 95/2013)**

Inizio dei colloqui

22

Definire

- ❑ la data di inizio dei colloqui per ciascuna classe/commissione
- ❑ l'ordine di precedenza tra le due classi/commissioni (sorteggio)
- ❑ precedenza tra candidati esterni ed interni
- ❑ convocazione dei candidati secondo la lettera alfabetica.

Determinare

- ❑ la data di pubblicazione dei risultati (**unica**) per le due classi/commissioni (**il giorno precedente l'inizio dei colloqui**).

Le commissioni che abbiano in comune uno o più commissari interni concordano le date di **inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe**

I colloqui

23

- ❑ Il numero dei candidati non può essere di norma superiore a cinque.
- ❑ Nel giorno della prima prova scritta invitare i candidati a comunicare la tipologia dei lavori prescelti per dare inizio al colloquio.

I candidati dovranno specificare:

- a) Titolo dell'argomento
- b) Esperienza di ricerca o di progetto;
- c) Esperienza di alternanza scuola-lavoro, stage o tirocinio.

Prove suppletive

24

- ❑ Prima prova scritta suppletiva si svolge nel giorno di mercoledì 4 luglio 2018 alle ore 8.30;
- ❑ Seconda prova scritta suppletiva nel giorno successivo 5 luglio 2018 alle ore 8.30
- ❑ Terza prova scritta suppletiva si svolge nel secondo giorno successivo all'effettuazione della seconda prova scritta suppletiva

Art. 15 – Riunione preliminare

25

Sostituto

- ❑ Il Presidente lo sceglie tra i commissari, esterni o interni.
- ❑ **E' unico per le due classi-commissione,** *tranne casi di necessità che il Presidente dovrà motivare.*

Segretario

- ❑ Il Presidente lo sceglie tra i commissari, *interni o esterni, per ciascuna classe commissione*

Dichiarazioni escludenti incompatibilità

26

Tutti i componenti la commissione devono:

- Dichiarare per iscritto **se abbiano istruito privatamente** candidati assegnati alla commissione stessa (dichiarazione obbligatoria anche se negativa)
- Dichiarare per iscritto **l'assenza di rapporti di parentela e di affinità** entro il quarto grado, ovvero di rapporto di coniugio con i candidati che essi dovranno esaminare.
- **(V. OM 37/2014) e Nota Miur**

Se sussistono incompatibilità, il presidente dovrà farlo presente al Direttore generale o al Dirigente preposto USR per la sostituzione

Documentazione da esaminare (art. 15)

27

- ❑ Atti e i documenti relativi ai candidati interni
- ❑ Documentazione presentata dai candidati esterni (v. paritarie)

In particolare:

- ❑ Documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità, *con disturbi specifici di apprendimenti (DSA)* o con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Individuare gli alunni che sostengono l'esame con le prove differenziate

Irregolarità insanabili/sanabili

28

❑ **Irregolarità insanabili** (documentazione candidati)

Il Presidente provvede a darne tempestiva **comunicazione al Ministero**.

I candidati sostengono le prove d'esame con riserva.

❑ **Irregolarità sanabili** (doc. candidati, **da parte dell'Istituto**)

Il Presidente invita il dirigente scolastico a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe.

❑ **Irregolarità sanabili** (**da parte del candidato**)

Il Presidente lo invita a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

Criteri di valutazione

29

- ❑ La commissione stabilisce **i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte**. Le relative deliberazioni vanno **opportunamente motivate e verbalizzate**.
- ❑ Individua **i criteri di conduzione e di valutazione nonché le modalità di svolgimento del colloquio**. Le relative deliberazioni vanno opportunamente **motivate e verbalizzate**.

Attribuzione punteggio integrativo

30

- ❑ Fino a un massimo di 5 punti
- ❑ Candidati con un credito scolastico di almeno 15 punti
- ❑ Punteggio prove di esame pari almeno a 70

Le deliberazioni vanno opportunamente motivate e verbalizzate.

PRIMA PROVA SCRITTA

31

Disposizioni DM 23 aprile 2003 n 41

”La prima prova scritta e' intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonche' le capacita' espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creativita'.”

Griglia di valutazione:

è responsabilità della commissione, deve essere coerente con le finalità della prova.

- ➤Sorteggiare per determinare:
- ✓classe/commissione che inizia prima i colloqui;
- ✓chi inizia prima, tra interni ed esterni;
- ✓l'ordine alfabetico dei candidati;
- ***Non si procede a sorteggio se ci sono commissari 'a scavalco'***

Seconda Prova Scritta

32

- Si applicano le disposizioni di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 2015, n. 10.
- Accertare il possesso delle conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite dal candidato nell'ultimo anno del corso di studio frequentato, relativamente ai **risultati di apprendimento indicati nei decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89** del 15 marzo 2010 e verte su una delle materie caratterizzanti il corso di studio.

NB: In alcuni ITIS e IP è prevista una seconda prova combinata.

LA PROVA COMBINATA

33

- comprende al suo interno più seconde prove appartenenti ad indirizzi assimilabili, al fine di consentire ai candidati lo svolgimento di seconde prove coerenti con i piani di studio svolti.
- La visualizzazione di tutte le seconde prove che compongono l'indirizzo combinato sarà nota soltanto all'apertura della prova il giorno d'esame: infatti all'interno della prova è presente una apposita avvertenza indirizzata al Presidente della Commissione.

Per ottimizzare la nomina dei commissari esterni

34

l'abbinamento è stato effettuato, nell'ordine:

- 1. tra due classi dello stesso indirizzo di studio di ordinamento o sperimentale;
- 2. tra due classi con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali, qualora le materie affidate ai commissari esterni di maturità siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, riconducibili alle stesse classi di concorso. Priorità per gli abbinamenti tra classi con indirizzi di studio per i quali esiste coincidenza delle materie oggetto della prova scritta di maturità affidata al commissario esterno.
- Nel caso in cui, per difficoltà obiettive, non è possibile un abbinamento nel rispetto dei punti sopra menzionati, si è proceduto all'abbinamento tra due classi con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali dello stesso ordine scolastico, anche quando le materie affidate ai commissari esterni non siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, non siano riconducibili alle stesse classi di concorso.

Se è presente una sola prova
delle due abbinate

35

**PROCURARSI DA UN'ALTRA
COMMISSIONE LA PROVA
DELL'INDIRIZZO IN
QUESTIONE E
VERBALIZZARE LA
CIRCOSTANZA**

Terza prova scritta

36

- DM. 20 novembre 2000 n. 429
- **Finalità:** è intesa ad accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato, nonché la capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica
- E' espressione dell'autonomia didattica
- Attenzione alla **coerenza** dei quesiti con i programmi effettivamente svolti

Terza prova

37

- **N. discipline:** non più di cinque (di solito 4)
- **Tipologie e numero quesiti:**
 - a) massimo 5 argomenti sintetici
 - b) da 10 a 15 quesiti a risposta singola
 - c) da 30 a 40 quesiti a risposta multipla
 - d) due problemi a soluzione rapida, senza calcoli complessi
 - e) due casi pratici e professionali
 - f) un progetto
- **Possibilità di combinare le tipologie b) e c) con rispettivamente un minimo di 8 e 16 quesiti**
- **Accertamento della lingua straniera:** ove possibile, cioè se insegnate nell'ultimo anno e se è presente in commissione docente con titolo

Possono essere utilizzati

38

- **NELLE PRIME DUE PROVE VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA, DIZIONARIO DEI SINONIMI E CONTRARI , CODICI NON COMMENTATI , CALCOLATRICI NON PROGRAMMABILI E DIZIONARI DELLE LINGUE STRANIERE. NON POSSONO ESSERE USATI FORMULARI (SOTTOSEGRETARIO ALL' ISTRUZIONE VITO DE FILIPPO). NELLA TERZA PROVA I SUSSIDI CONSENTITI DALLA COMMISSIONE (SULLA BASE DI QUELLI CONSIGLIATI NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO E SU RICHIESTA DEI MEMBRI INTERNI).**
- **SONO CONSENTITE ATTREZZATURE NO INTERNET INFORMATICHE E DI LABORATORIO SE PREVISTE.**
- **VERIFICARE E VISTARE I SUSSIDI**



SÌ e NO

della #maturità2018



SÌ orologio

NO smartphone e tablet

SÌ calcolatrici
scientifiche e/o grafiche

NO calcolatrici CAS,
wireless o con
connessione elettrica

SÌ attrezzature
informatiche e di
laboratorio se previste

NO connessione
ad internet

SÌ vocabolario

NO libri di testo

SÌ rispetto delle regole

NO trucchi per copiare

SÌ studio

#NOPANIC



www.miar.gov.it

Terza prova

40

- Relativamente alla terza prova il testo dell'OM recita possono e non devono riguardo all'articolazione della stessa su 5 discipline.
- Va chiarito che l'accertamento della lingua straniera può avvenire secondo due modalità: la prima prevede l'inserimento della stessa nella terza prova in qualità di una delle cinque materie; la seconda prevede un accertamento secondo l'art. 4 ovvero breve esposizione e testo.

Terza prova

41

- Accertamento delle competenze, abilità e conoscenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio, disciplina non linguistica insegnata tramite la metodologia CLIL in conformità alle risultanze del documento del Consiglio di Classe.
- Licei linguistici : possibilità di inserire una o più lingue diverse da quella della II prova
- **Cosa va comunicato:** ora di inizio
- **Cosa non va comunicato:** le materie

Assenza temporanea del commissario

42

- In caso di assenza temporanea (intesa quale assenza la cui durata non sia superiore ad un giorno) di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame relative alla correzione delle prove scritte, sempreché sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto e di almeno due commissari per ciascuna area disciplinare. Le commissioni possono procedere alla correzione della prima e della seconda prova scritta anche operando per aree disciplinari, di cui al D.M. 18 settembre 1998, n.358, ferma restando la responsabilità collegiale dell'intera commissione.
- Nell'ipotesi di assenza temporanea dei commissari durante l'espletamento del colloquio, devono essere interrotte tutte le operazioni d'esame relative allo stesso. Il colloquio deve svolgersi, infatti, in un'unica soluzione temporale alla presenza dell'intera commissione, che procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato il colloquio

Correzione e valutazione delle prove scritte (Art. 20)

43

- ❑ La Commissione è tenuta a **iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della terza prova scritta**, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
- ❑ La commissione dispone di 15 punti massimi per la valutazione di ciascuna prova scritta per un totale di 45 punti; **a ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10.**

Assenze del presidente



QUALORA SI ASSENTI IL PRESIDENTE, SEMPRE PER UN TEMPO NON SUPERIORE AD UN GIORNO, POSSONO EFFETTUARSI LE OPERAZIONI CHE NON RICHIEDONO LA PRESENZA DELL'INTERA COMMISSIONE. IN LUOGO DEL PRESIDENTE, DEVE ESSERE PRESENTE IN COMMISSIONE IL SUO SOSTITUTO.

L'ASSENZA TEMPORANEA DEVE RIFERIRSI A CASI DI LEGITTIMO IMPEDIMENTO DEBITAMENTE DOCUMENTATI E RIGOROSAMENTE ACCERTATI.

LE ASSENZE TEMPORANEE SONO REGOLATE DALLA NOTA PROT.N. 6015 DELL'11 GIUGNO 2007

Art. 21 Colloquio

45

- ❑ *“Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell’argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su temi di interesse multidisciplinare, attinenti alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, relativi ai programmi e al lavoro didattico dell’ultimo anno di corso”*
- ❑ Si svolge in un'unica soluzione temporale, alla presenza dell'intera commissione. Non possono sostenere il colloquio più candidati contemporaneamente

Colloquio – Principi generali L. 11/2007

46

- **Collegialità**
- **Argomenti:** di interesse multidisciplinare e con *“riferimento costante e rigoroso ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe durante l’ultimo anno di corso”*
- **Durata:** non superiore a 60 minuti (Prassi)
- **N. candidati:** max 5 al giorno (**di norma**)
- **Multidisciplinare:** non colloqui “separati”
- **Non nozionistico, ma** padronanza linguistica, capacità di collegare e contestualizzare, capacità di esprimere valutazioni personali e critiche

Colloquio - Modalità

47

□ **Struttura: 3 fasi, obbligatorie.**

1) Argomento proposto dal candidato
(funzione, durata, non interrompere)

2) Argomenti proposti dalla commissione
(fase preponderante, argomenti multidisciplinari)

3) Discussione delle prove scritte (funzione, **obbligatoria**, ricaduta sulla valutazione)

□ **Tempi per ciascuna fase: equilibrata articolazione e durata**

Colloquio - Modalità

48

Ruolo del Presidente

- **Coerenza** tra contenuto del colloquio e Documento di classe
- **Programmazione del colloquio** (esito prove scritte, tipologia di candidato, lavoro proposto dal candidato - concordare una traccia del colloquio, ruolo dei docenti interni)

CLIL - ASL

49

- Accertamento della conoscenza della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera **(metodologia CLIL)**
- il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.
- Accertamento esperienze condotte in **alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio** indicate nel documento del consiglio di classe

Art. 22

Esami dei candidati con disabilità

50

Se partecipano per ottenere il diploma:

- La commissione predispone **prove equipollenti**
- **Adattamenti:** Mezzi tecnici, tempi più lunghi, contenuti culturali e professionali **differenti**
- In ogni caso le prove devono **garantire** la verifica di una preparazione culturale e professionale adeguata al rilascio del diploma di Stato

Disabilità

51

Se partecipano per il rilascio dell'attestato

- **Valutazione e credito scolastico relativo al PEI**
- **Prove d'esame differenziate** coerenti con il percorso individualizzato, preparate dalla commissione d'esame

Disabilità

52

Predisposizione delle prove d'esame

- ❑ la commissione d'esame può avvalersi di personale esperto o degli operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico.
- ❑ Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dell'alunno con disabilità vengono nominati dal Presidente della Commissione

Art.23

Esame dei candidati con DSA e BES

53

- Predisposizione di adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.
- Nelle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011

DSA

54

- **Tempi** più lunghi di quelli ordinari
- Possibilità per il candidato di utilizzare **apparecchiature e strumenti informatici** se utilizzati in corso d'anno e/o comunque ritenuti *“giovevoli nello svolgimento dell’esame”*
- **Valutazione:** Maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma

DSA

55

- **Candidati che sostengono l'esame normale**, con misure compensative (compreso testo della prova in formato mp3)
- **Candidati esonerati dallo scritto di lingua straniera** nella seconda e terza prova (prova orale sostitutiva equipollente)
- **Candidati che svolgono prove differenziate** coerenti con il Piano didattico personalizzato ai fini del rilascio del solo attestato di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323 del 1998

BES

56

- **Direttiva 27.12.2012 - Strumenti di intervento**
per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione
- **Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013**
- **Considerare le specifiche situazioni soggettive (v. documento Consiglio di classe)**
- **Non è prevista alcuna misura dispensativa**
- **E' possibile concedere strumenti compensativi**

Art. 24 Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria

57

Il candidato **deve** fare richiesta scritta di ammissione alle prove suppletive o alla sessione straordinaria entro il giorno successivo alla seconda prova scritta, presentando probante documentazione

Prove suppletive

- I Prova 4 luglio ore 8.30
- II Prova 5 luglio ore 8.30
- III Prova 7 luglio ore 8.30

Art. 25

Verbalizzazione

58

- **Particolare attenzione** per le conseguenze in caso di contenzioso
- Dalla verbalizzazione deve essere possibile **ricostruire le operazioni** svolte dalla commissione, con trasparenza e completezza
- Le deliberazioni adottate vanno sempre **motivate**

Riorganizzazione da prova suppletiva

59

- Riorganizzare il calendario degli orali, in modo tale da sospendere gli orali per l'effettuazione delle prove scritte e da consentire all'alunno ammesso alle prove suppletive di sostenere con alcuni suoi compagni il colloquio. Tutti i risultati finali di tutti gli alunni vanno pubblicati insieme, in modo da garantirne una perequazione.



Istruzione

Commissione web



La Commissione utilizzerà, **di norma, lo strumento informatico** e, solo **eccezionalmente**, si avvarrà della **compilazione cartacea, motivando opportunamente le ragioni di tale scelta.**

Per gli alunni che hanno svolto un PEI

Poiché l'applicativo Commissione web non consente la registrazione di alunni a cui non sia stata somministrata la prova orale (nei casi in cui così è previsto nel documento del 15 maggio o perché è richiesto da un medico), **vanno desunti dalla tesina scritta, presentata dall'alunno, gli elementi per una valutazione della prova orale.** Procedere analogamente quando manca una prova scritta.

Art. 26 -Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi

62

ATTRIBUZIONE BONUS

- **Requisiti:** almeno **15** punti di credito scolastico e **70** nelle prove d'esame
- **Quanto:** fino a 5 punti (differenziare)
- **Discrezionale:** si può
- Se attribuito va **motivato**
- **Criteri:** prove d'esame, percorso scolastico, ecc.
- **Funzione:** valorizzare gli studenti meritevoli

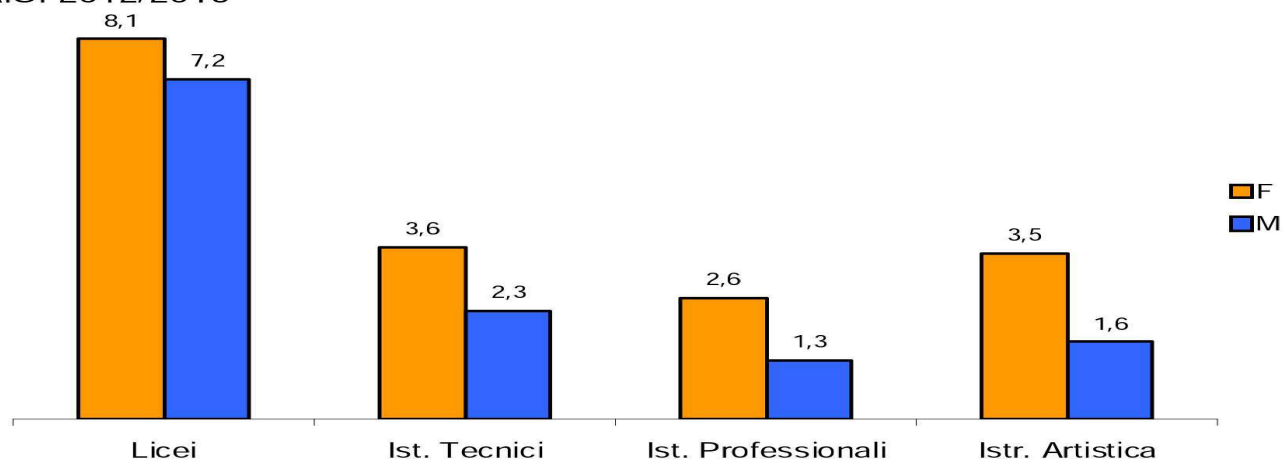
ATTRIBUZIONE DELLA LODE

63

Requisiti:

- ❑ Punteggio massimo di 100 punti **senza fruire della integrazione** di 5 p
- ❑ **Credito scolastico massimo**, senza integrazioni. Art. 11, DPR 323/98
- ❑ **Voti uguali o superiori a otto decimi** (incluso il comportamento)
- ❑ **Credito scolastico annuale massimo** relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno con voto unanime del consiglio di classe
- **Punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame (45)** con voto unanime della commissione d'esame

Graf. 3 - Diplomati con 100 e 100 e lode per tipo di scuola e per sesso (valori percentuali) - A.S. 2012/2013



Tab. 10 – Diplomati con lode (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 - 2012/2013

Regione	A.S. 2012/2013	A.S. 2011/2012
Piemonte	0,5	0,5
Valle d'Aosta	0,0	0,0
Lombardia	0,3	0,3
Trentino A.A. (*)	0,5	0,2
Veneto	0,5	0,3
Friuli V.G.	0,6	0,3
Liguria	0,6	0,4
Emilia Romagna	0,8	0,7
Toscana	0,6	0,4
Umbria	1,6	1,2
Marche	1,2	0,8
Lazio	0,6	0,7
Abruzzo	0,8	0,7
Molise	0,7	0,4
Campania	0,6	0,5
Puglia	1,7	1,4
Basilicata	0,8	0,6
Calabria	1,0	0,8
Sicilia	0,7	0,6
Sardegna	0,6	0,6
Italia	0,7	0,6

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili.

Diplomati con lode per regione A.S. 2013/14

Regioni	diplomati con lode
Piemonte	169
Valle d'Aosta (*)	-
Lombardia	157
Trentino A.A. (**)	14
Veneto	136
Friuli V.G.	31
Liguria	43
Emilia Romagna	265
Toscana	146
Umbria	96
Marche	144
Lazio	348
Abruzzo	95
Molise	31
Campania	408
Puglia	700
Basilicata	39
Calabria	195
Sicilia	356
Sardegna	77
Italia	3.450

(*) dato non disponibile

(**) Il dato si riferisce alla sola provincia autonoma di Trento

Art. 27 – Pubblicazione dei risultati

65

- ❑ Pubblicazione (**congiunta**) dei risultati con i voti ed eventuale lode
- ❑ Mancato superamento dell'esame indicare **solo la dizione ESITO NEGATIVO**
- ❑ Esito esame ESABAC : **Esito ESABAC: Punt...**”
- ❑ solo indicazione **ESITO NEGATIVO** nel caso di mancato superamento dell'esame specifico
- ❑ **Consenso** per la pubblicazione dei nominativi nell'**Albo Nazionale delle Eccellenze** (Lode)

INVIARE
il Calendario di esame
e la Relazione art. 26 c.12 OM 252/2016

seislazio@istruzione.it



- ❑ **Questioni Urgenti : tel 3338071439**
- ❑ **Questioni non urgenti : mail
gennaro.palmisciano1@istruzione.it**



Comunicazioni al MIUR

Per problemi amministrativi e organizzativi

esamidistato@istruzione.it

Struttura tecnica Esami di Stato

segr.servizioisp@istruzione.it

BUON LAVORO